



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai seguenti magistrati:

Cons. Nicola BONTEMPO	Presidente f.f.
Cons. Vincenzo DEL REGNO	Componente
Ref. Fabio ALPINI	Componente

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, s.m.i., Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTO l'art.3 legge 14 gennaio 1994, n. 20, s.m.i., recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

VISTO l'art.27 della legge 24 novembre 2000 n. 340;

VISTO il Regolamento n.14/2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con delibera dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti il 16 giugno 2000 s.m.i.;

VISTO il decreto 4 luglio 2019 prot. n.37639 del Prefetto di Grosseto, pervenuto il 5 luglio 2019, con cui è stata disposta la proroga delle funzioni di reggente dell'Area I, per la durata di un anno, in favore del Viceprefetto A. Tortorella;

VISTA la nota di deferimento in data 31 luglio 2019 del Consigliere Delegato sulla scorta di analoga proposta del 30 luglio 2019 del Magistrato Istruttore;

VISTA l'ordinanza presidenziale 31 luglio 2019 n.50 con cui il Collegio è stato convocato in adunanza per il 5 agosto 2019;

UDITO nell'adunanza pubblica del 5 agosto 2019 quale relatore il magistrato deferente Cons. Nicola Bontempo, nessuno essendo comparso per le Amministrazioni;

**RITENUTO IN FATTO**

Con nota 4 luglio 2019 prot. n.37909, pervenuta in pari data via p.e.c. (prot. Sezione n.7042), il Ministero dell'Interno - Prefettura U.T.G. di Grosseto ha trasmesso a questa Sezione Regionale il decreto del Prefetto di Grosseto 4 luglio 2019 n.37639 che dispone la proroga per un anno delle

funzioni di reggente dell'Area I della Prefettura in favore del Viceprefetto dr. Tortorella.

Giova rilevare che nelle premesse il decreto richiama il precedente decreto 13 giugno 2019 prot. n.33515 (che attribuiva allo stesso dr. Tortorella le medesime funzioni con decorrenza, retroattiva, dal 12 marzo 2019) e dà atto che a seguito del deferimento di quest'ultimo all'esame del collegio del 15 luglio 2019 come da ordinanza presidenziale 3 luglio 2019 n.44 (doc. interno n.81474586), a motivo della sua decorrenza retroattiva, l'Amministrazione ritiene di procedere al suo ritiro in autotutela e di dover conseguentemente emanare un nuovo provvedimento interamente sostitutivo del precedente. E, in effetti, con nota 4 luglio 2019 prot. n.37898, trasmessa in pari data via p.e.c. (prot. Sezione n.7040), l'Amministrazione comunicava il ritiro dell'atto in sede di autotutela, con riserva di invio di un nuovo provvedimento interamente sostitutivo del precedente (a seguito di ciò il Presidente della Sezione con ordinanza 5 luglio 2019 n.45, doc. interno n.81524651, revocava la citata ordinanza n.44 di convocazione dell'adunanza).

Il 30 luglio 2019 (doc. interno n.81844454) il Magistrato Istruttore ha rimesso motivata proposta di ricusazione del visto, e quindi di deferimento al collegio, al Consigliere Delegato, il quale con nota 31 luglio 2019 (doc. interno n.81859413) ha quindi trasmesso gli atti al Presidente della Sezione per il deferimento della questione all'esame del Collegio.

Il Presidente della Sezione con ordinanza n.50 del 31 luglio 2019 (doc. interno n.81862078) - in pari data trasmessa, e ricevuta, via p.e.c., in uno ai documenti relativi, alla Prefettura di Grosseto ed alla Ragioneria dello Stato di Grosseto - ha, quindi, convocato l'adunanza collegiale del 5 agosto 2019, con termine fino al 2 agosto 2019 ore 16,00 per deposito di eventuali memorie e osservazioni.

Il 2 agosto 2019 la Ragioneria dello Stato di Grosseto ha trasmesso - oltre a varia documentazione concernente il decreto in esame e quelli precedenti relativi all'attribuzione delle stesse funzioni al dr. Tortorella - nota in pari data con cui comunica che il decreto di cui trattasi non ha superato il riscontro preventivo amministrativo-contabile ex art.5, comma 2, d.lgs. n.123 del 2011 in quanto dato l'avvenuto deferimento all'esame del collegio di questa Sezione *“si ritiene pertanto di non dare corso al provvedimento in attesa della decisione sulla conformità a legge che sarà espressa nell'Adunanza convocata per il giorno 5 agosto 2019”*.

A seguito dell'adunanza pubblica del 5 agosto 2019, cui nessuna Amministrazione ha preso parte, svolta la relazione da parte del Consigliere Delegato, il Collegio, riunito in camera di consiglio, ha deliberato di ricusare il visto e la registrazione, dandone immediata comunicazione, via p.e.c., alle Amministrazione, ex art.27, comma 2, l. n.340/2000, dell'esito dell'adunanza (v. prot. Sezione n.7658).

## CONSIDERATO IN DIRITTO

Come descritto nella parte in Fatto che precede, è all'esame della Sezione, in sede di controllo preventivo di legittimità ex art. 3 l. n.20/1994, il decreto del Prefetto di Grosseto 4 luglio 2019 n.37639 con cui è stata disposta la proroga delle funzioni dirigenziali di reggente dell'Area I della Prefettura di Grosseto, per la durata di un anno, in favore del Viceprefetto dr. Tortorella.

Tale decreto, come già precisato, sostituisce il precedente decreto 13 giugno 2019 prot. n.33515, attributivo allo stesso dr. Tortorella delle funzioni di che trattasi con decorrenza (retroattiva) dal 12 marzo 2019, ritirato dall'Amministrazione dopo il suo deferimento al (e prima della pronuncia del) collegio.

Ritiene il Collegio che il decreto in esame sia contrario a legge non possa essere ammesso al visto ed alla registrazione.

Il decreto dispone la proroga delle funzioni di reggente dell'Area I in favore del dr. Tortorella.

Senonché, come emerge dalle premesse del decreto stesso, tali funzioni erano state in origine attribuite al dr. Tortorella con decreto n.13251 del 2018 fino all'11 marzo 2019.

Quest'ultimo termine è spirato senza che l'incarico sia stato prorogato né sia stato adottato un nuovo atto di conferimento delle funzioni, e solo il 13 giugno 2019, col citato decreto n.33515, il Prefetto ha provveduto a (ri)attribuire (letteralmente: prorogare) al dr. Tortorella le funzioni in parola per un anno "*a decorrere dal 12 marzo 2019*", ma tale decreto non ha mai acquisito efficacia poiché, deferitone l'esame al collegio stante la sua retroattività, l'Amministrazione lo ha *medio tempore* ritirato.

Di conseguenza è stato adottato il decreto 4 luglio 2019 n.37639 in esame con cui "*a decorrere dalla data odierna, per un periodo di un anno [...] sono prorogate le funzioni di dirigente dell'Area I...*".

Ora, com'è noto, la proroga, sul piano generale, è l'istituto attraverso il quale viene prolungato nel tempo, oltre quello originariamente stabilito, il termine fissato per una attività o il termine finale relativo agli effetti di un atto o di un rapporto. L'ovvia *conditio sine qua non* è che il termine che si vuol prorogato non sia già spirato, dato che non è - ontologicamente ancor prima che giuridicamente - concepibile la proroga di un termine, di atto o di un rapporto già scaduto.

Nel caso di specie, il decreto 4 luglio 2019 n.37639 è diretto a prorogare un incarico di funzioni dirigenziali (o, secondo l'espressione letterale del decreto: le funzioni di dirigente) che risulta però già ampiamente scaduto in data 11 marzo 2019, ed è, quindi, contrario a legge e come tale insuscettivo di essere ammesso al visto e alla susseguente registrazione.

Oltretutto, la proroga di un incarico ampiamente scaduto sembra poter rappresentare una impropria riproposizione della retroattività censurata nel precedente decreto 13 giugno 2019,

ritirato dall'Amministrazione, oltre che una surrettizia sanatoria del periodo successivo all' 11 marzo 2019 in cui, come si legge nelle premesse del decreto in esame, il dr. Tortorella ha continuato a esercitare in via di fatto e *sine titulo* le funzioni di dirigente dell'Area I.

Orbene, per le superiori considerazioni, il Collegio ritiene che l'atto in esame non possa essere ammesso al visto e alla registrazione.

P.Q.M.

la Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana ricusa il visto e la registrazione del decreto 4 luglio 2019 n.37639 del Prefetto di Grosseto, meglio indicato in premessa.

Così deliberato in Firenze, nella camera di consiglio del 5 agosto 2019.

IL PRESIDENTE f.f. – ESTENSORE

f.to (Cons. Nicola BONTEMPO)

Depositata in Segreteria in data odierna  
Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
Lì, 2 settembre 2019  
f.to Claudio FELLI